

Progetto di:

Adeguamento funzionale di palazzo Mancini
da destinarsi a sede del **Centro di
Documentazione su P.S. Mancini**

PROGETTO ESECUTIVO

art. 33 DPR 207/2010

R - STATO DI FATTO

R9 Rilievo architettonico con analisi del degrado

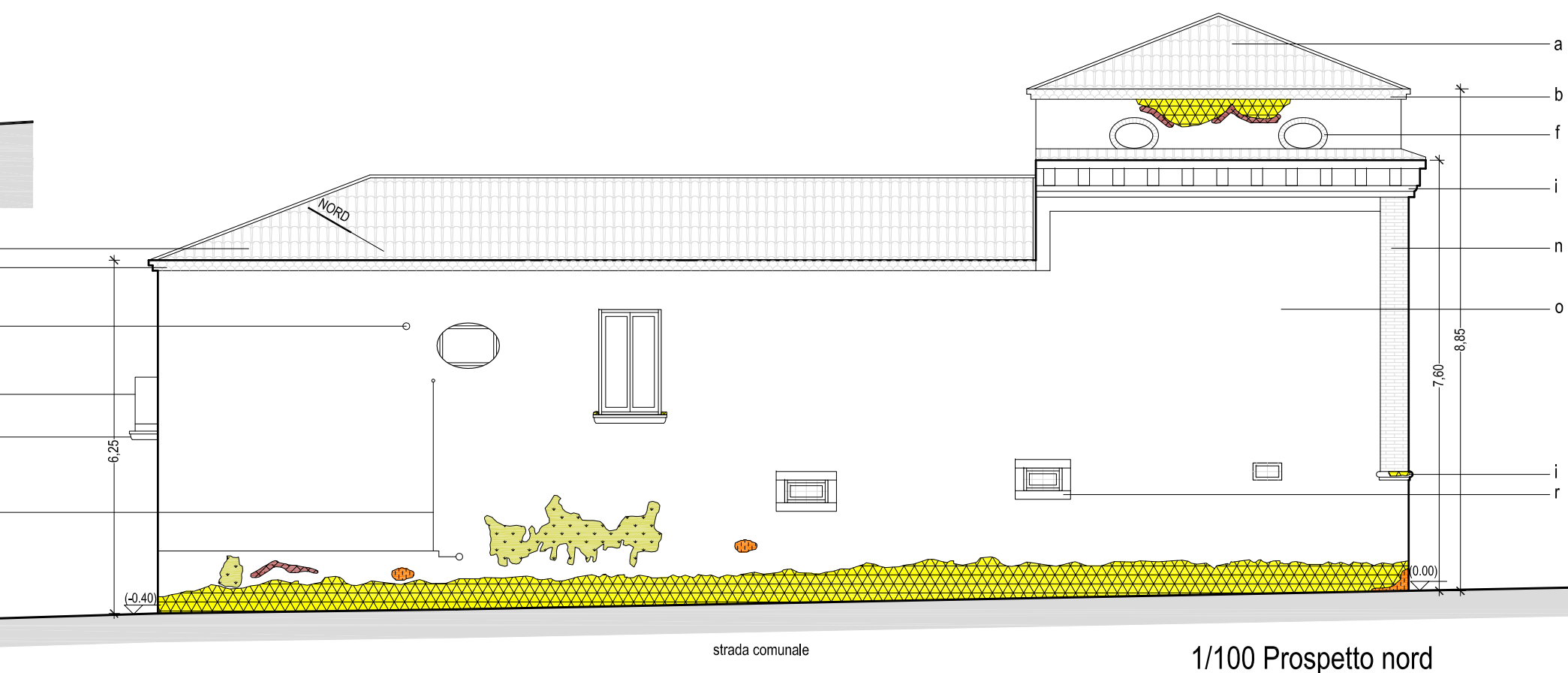
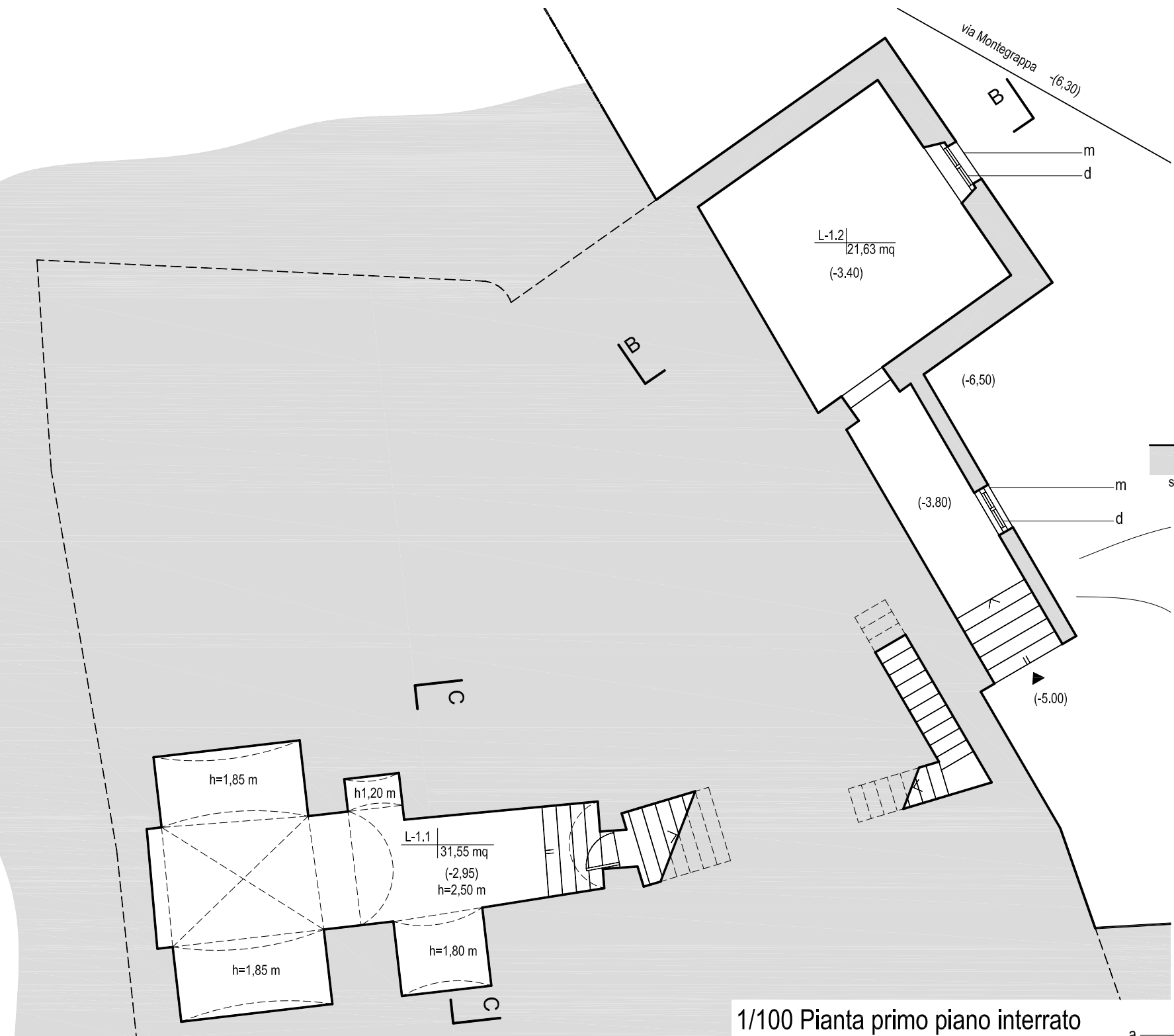
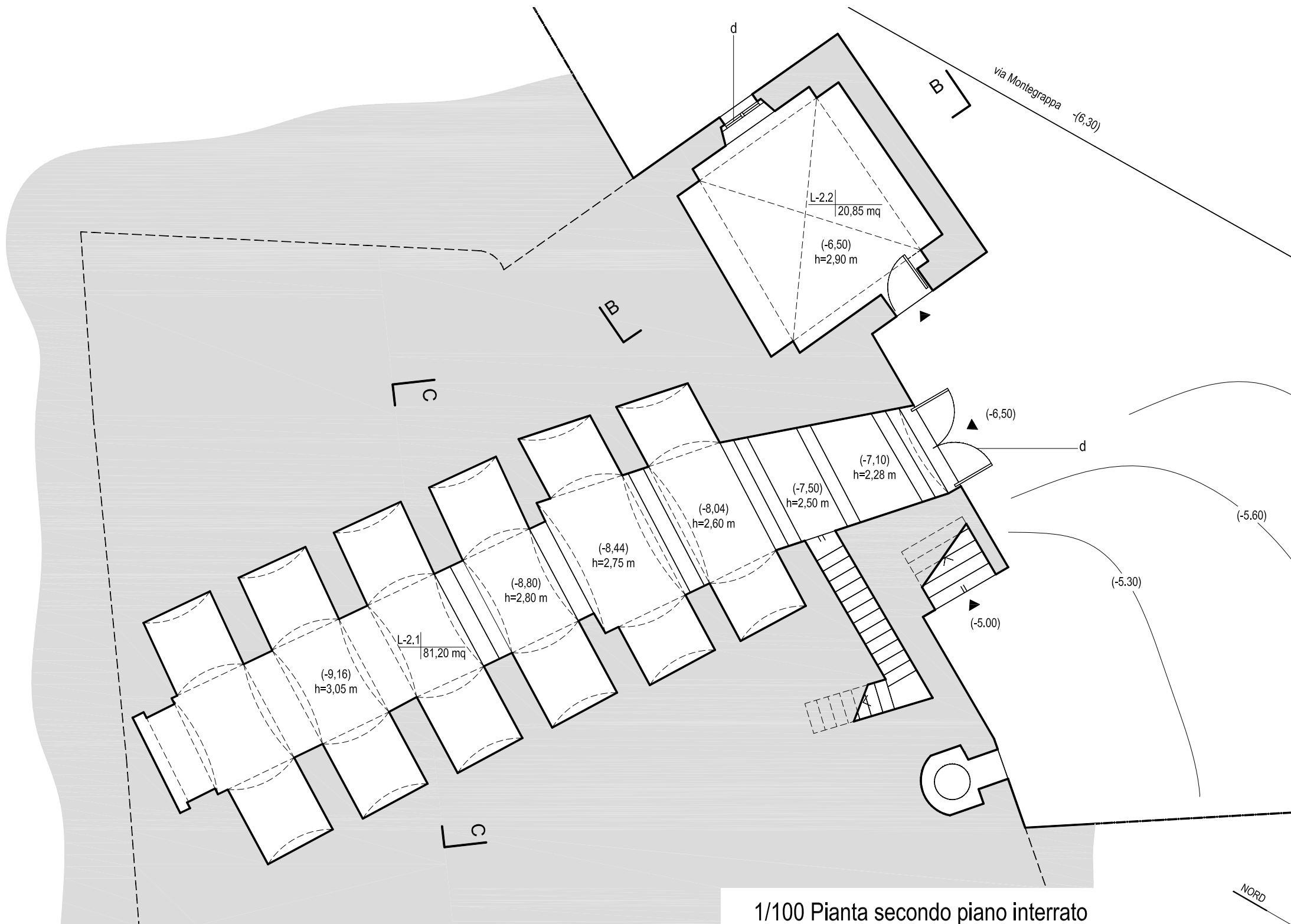
Planta secondo piano interrato	1/100
Planta primo piano interrato	1/100
Sezione BB	1/100
Sezione CC	1/100
Prospetto sud	1/100
Prospetto nord	1/100

Progettista:
arch. Franco ARCHIDIACONO
Responsabile UTC
Comune di Luogosano

Iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C.
della Provincia di Avellino al n. 818

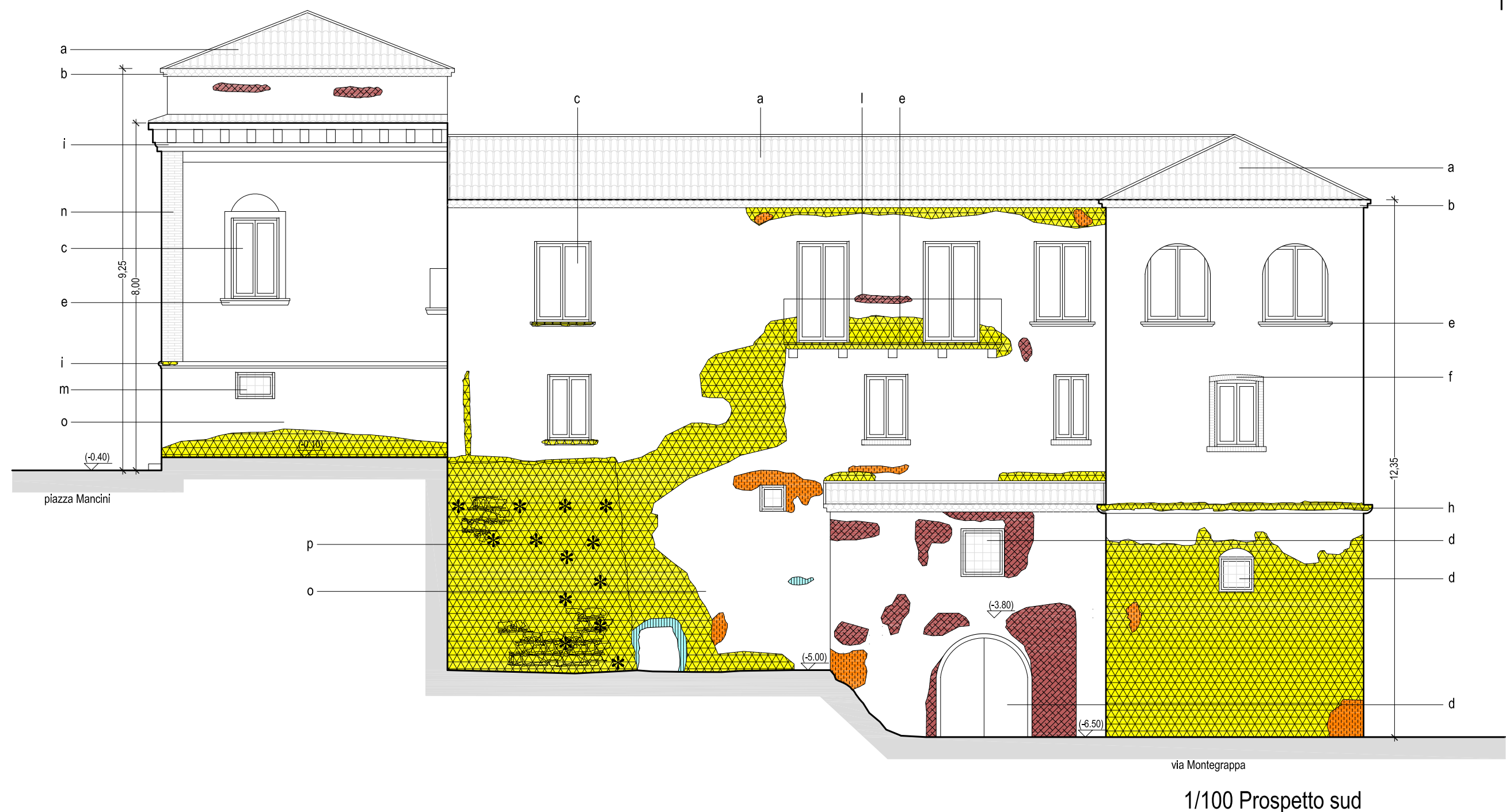
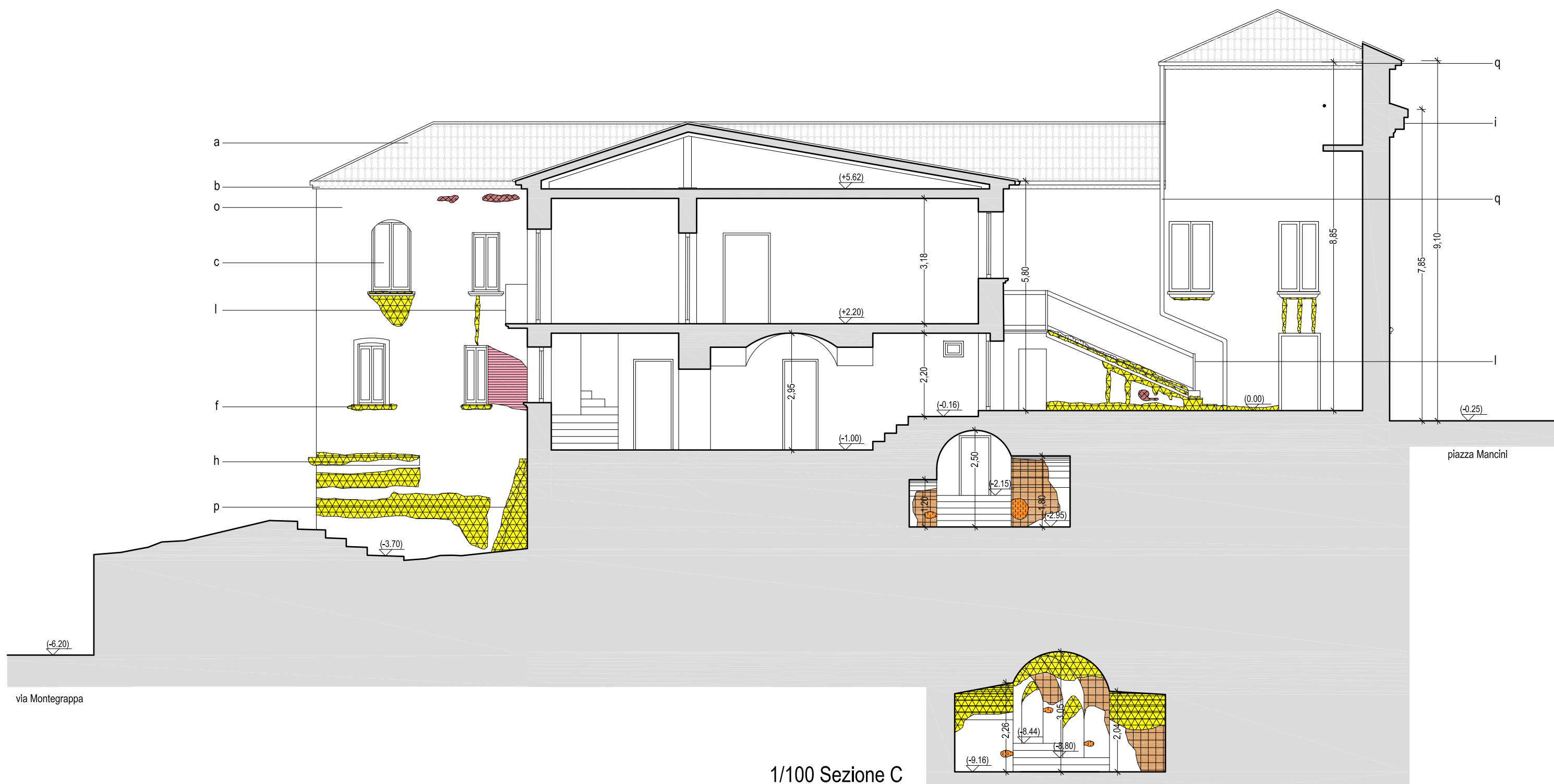
R.U.P.:
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Geom. Nicola SARACINO

www.comunecastelbaronia.it
via Regina Margherita, 1 - 83040 Castel Baronia
Tel 0827 92008 Fax: 0827 92601
E-mail: anagrafe@comunecastelbaronia.it
PEC: anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it



LEGENDA

a	manto di copertura in coppi d'argilla (coppo e contro Coppo)	e	davanzale in pietra calcarea	i	cornice a rilievo in stucco	o	intonaco tinteggiato
b	romanella a due filari con coppi d'argilla	f	davanzale / cornice in mattoni pieni	l	ringhiera in ferro lavorato	p	barbacane in pietrame calcareo
c	serramento in legno in tinta noce scuro	g	portale in pietra calcarea	m	grata in ferro	q	pluviale/gronda in lamiera preverniciata
d	serramento in ferro	h	cornice marcapiano in pietra	n	rivestimento in mattoni pieni fatti a mano	r	davanzale / cornice in pietra calcarea



ANALISI DEL DEGRADO

Descrizione	Cause	Descrizione	Cause	Descrizione	Cause	Descrizione	Cause
Alterazione cromatica Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta (hue), chiarezza (value), saturazione (chroma). Può manifestarsi con morfologie diverse a seconda delle condizioni e può riferirsi a zone ampie o localizzate.	<ul style="list-style-type: none">- Biodegradogeni, affioramento di macchie;- Inquinamenti atmosferici (es. deposito di polvere);- Radiazioni solari (es. pigmenti non resistenti);- Assorbimento differenziato del supporto;- Emersione del pigmento e dilavamento della superficie.	Distacco Soluzioni di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al sub-strato; prelude in genere alla caduta degli stessi. Il termine si usa in particolare per gli intonaci e i mosaici.	<ul style="list-style-type: none">- Fenomeni di umidità ascendente;- Consistenze differenti tra materiali di supporto;- Dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finiture;- Impiego di prodotto vernicianti pellicolanti su supporti tradizionali.	Efflorescenza Formazione di sostanze, generalmente di colore biancoastro e di aspetto cristallino, pulverulento o fioccoso, sulla superficie del manufatto. E' conseguente alla pressione di cristallizzazione dei sali.	<ul style="list-style-type: none">- Umidità da risalita capillare, da condensazione;- Russamento delle acque meteoriche;- Degradò di interfaccia tra laterizi e malte;- Azione del vento che accelera l'evaporazione superficiale dell'acqua.	Esfoliazione Degradazione che si manifesta con distacco, spesso seguito da caduta, di uno o più strati superficiali subparalleli fra loro (sfoglie).	<ul style="list-style-type: none">- Movimento dell'acqua all'interno del substrato;- Azione di microrganismi;- Nella laterizio, presenza di carbonato di calcio;- Applicazione di prodotti vernicianti pellicolanti su supporti tradizionali.
Mancanza Caduta e perdita di parti. Il termine si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico.	<ul style="list-style-type: none">- Fenomeni di umidità ascendente;- Consistente presenza di formazione salina;- Soluzioni di continuità conseguenti agli stress termici;- Soluzioni di continuità conseguenti alla presenza di fessurazioni e/o di lesioni strutturali.	Patina biologica Strato sottile, morbido ed omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più verde. la patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire anche terfiti.	<ul style="list-style-type: none">- Azione di microrganismi autotrofici;- Presenza di umidità o acqua;- Caratteristiche morfologiche del substrato (scabrosità, asperità, rientranze, ecc.).	Presenza di vegetazione L'oculazione impiegata quando vi sono licheni, muschi e piante.	<ul style="list-style-type: none">- Accumuli di umidità;- Attacco di organismi autotrofici (batteri unicellulari, alghe, licheni, piante superiori).	Rigonfiamento Sollevamento superficiale e localizzato del materiale, che assume forma e consistenza variabili.	<ul style="list-style-type: none">- Formazione di ghiaccio negli strati superficiali;- Dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura.